

Relazione morale e finanziaria della gestione 2015 dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Alto Adige ONLUS

Cari soci, cari amici!

In occasione di questa assemblea generale, con vero piacere Vi informiamo sull'attività svolta durante l'ultimo anno. L'anno è stato caratterizzato da un importante cambio direzionale. Infatti hanno avuto luogo il rinnovo delle cariche associative dell'Unione sia a livello locale che nazionale, nonché i preparativi e la conseguente partecipazione al XXIII Congresso Nazionale, durante il quale sono state poste le linee guida per lo svolgimento dell'attività a livello nazionale per i prossimi 5 anni.

Obiettivo principale del lavoro dell'Unione è stato come sempre rappresentare gli interessi delle persone cieche e ipovedenti dell'Alto Adige, per supportare la loro integrazione sociale e favorirne una vita il più possibile in autonomia. Sono stati promossi i rapporti interpersonali e lo scambio reciproco di esperienze ed informazioni.

L'Unione assiste circa 1.270 minorati della vista, dei quali circa 234 sono ciechi assoluti, 520 sono ciechi parziali e 520 ipovedenti. Di questi ca. 745 sono soci iscritti. Durante lo scorso anno abbiamo contato 57 nuove iscrizioni, 40 soci, invece, sono deceduti, tra questi anche il socio benemerito Francesco Catino. A tutti loro va un nostro sincero ricordo. 52 persone vedenti, che supportano l'Unione tramite la loro attività volontaria o con un contributo economico, sono iscritte come soci sostenitori. Dopo queste informazioni di carattere generale rivolgiamo l'attenzione ai singoli settori di attività.

1. Rinnovo delle cariche sociali a livello locale

Lo storico Presidente uscente Josef Stockner per via delle disposizioni statutarie non ha potuto più ricandidarsi e, dopo quasi cinque decenni al vertice dell'associazione ha lasciato il timone al socio dott. Valter Calò.

Il 11.04. l'assemblea dei soci ha eletto il Consiglio Direttivo formato da 9 membri, il quale a sua volta ha nominato l'Ufficio di Presidenza nonché i revisori dei conti come segue: dott. Valter Calò - Presidente, Riccardo Tomasini - Vicepresidente, Alfred Unterhofer - Consigliere Delegato vedente. Gli ulteriori membri del Consiglio sono: Cinzia Bancaro, Monica Bancaro Scrinzi, Nikolaus Fischnaller, Franz Gatscher, dott.ssa Veronika Joas e Cav. Josef Stockner. Del Collegio dei Revisori dei Conti fanno parte come membri effettivi Rag. Markus Atz, dott. Lorenz Wohlgemuth e Bruno Walder. Ai Consiglieri dott.ssa Cristiana Cattoi Colombi, dott.ssa Maria Joas e Enrico Lampis, i quali non si sono più candidati per una rielezione, va espressa la nostra più sincera gratitudine per il loro impegno negli ultimi anni.

2. Preparativi e partecipazione al XXIII Congresso Nazionale

Dal 5 all'08.11 ha avuto luogo a Chianciano Terme il Congresso Nazionale dell'Unione, al quale hanno partecipato dott. Valter Calò in qualità di Presidente

sezionale nonché Franz Gatscher e Josef Stockner come delegati dall'assemblea dei soci. Il Congresso è stato caratterizzato, sia durante la fase preparatoria che durante l'esecuzione dello stesso, da una discussione su larga scala. Durante il Congresso in molti gruppi di lavoro sono state stabilite le direttive per l'attività dell'Unione per i prossimi 5 anni, per essere preparati ad affrontare le nuove sfide. Le elezioni hanno avuto come risultato un ampio rinnovo della composizione all'interno degli organi a livello nazionale. Come Presidente Nazionale è stato eletto dott. Mario Barbuto, il quale ha ricoperto già da un anno e mezzo tale carica.

Lo statuto sociale è stato modificato; è stato inoltre accolto anche un importante emendamento, presentato dalla nostra Sezione: la nuova disposizione statutaria vincola la Sede Centrale al parere della Sezione locale in caso di intenzione di vendita di eventuali immobili.

3. Tutela degli interessi, pensionistica, sostegno nell'espletamento di adempimenti burocratici e ausili

Un importante compito dell'Unione è il sostegno degli assistiti per il riconoscimento della cecità e invalidità civile e per il raggiungimento delle relative prestazioni finanziarie che vengono erogate dalla Provincia Autonoma. Alle 10 visite compiute dalla commissione sanitaria per l'accertamento della cecità civile, durante le quali sono state visitate circa 110 persone minorate della vista, era sempre presente una dipendente, per poter così instaurare un primo contatto diretto con le persone che, per lo più da breve tempo, si confrontano con una disabilità visiva e per dare loro informazioni riguardo a sussidi e servizi. Abbiamo seguito l'iter delle rispettive domande fino alla conclusione dello stesso.

Prestiamo inoltre il nostro aiuto anche nell'espletamento di altri adempimenti burocratici e ci impegniamo nella tutela degli interessi delle singole persone per le più svariate necessità come, ad esempio, per consulenze fiscali, per l'ottenimento del contrassegno per la sosta dei veicoli sui parcheggi per invalidi, per l'esenzione dal ticket oppure in questioni relative all'edilizia agevolata.

Nell'ambito delle convenzioni con il centro di assistenza fiscale CAF ANMIL e il Patronato ANMIL, per i soci è stata possibile l'elaborazione del modello 730 e l'adempimento di altri processi tributari a tariffe vantaggiose, nonché una consulenza riguardo a pensioni di anzianità lavorativa o di vecchiaia.

Durante l'anno l'Unione ha presentato, per i propri assistiti, ca. 40 domande di contributo alle Aziende Sanitarie per l'acquisto di ausili tiflotecnici. Abbiamo prestato assistenza durante l'iter burocratico delle stesse, tenendo contatti con gli oculisti, con le ditte fornitrici e con gli uffici competenti.

I soci sono stati supportati finanziariamente nell'acquisto di lettori Daisy, di bastoni per ciechi e di ausili elettronici.

4. Preparazione professionale e collocamento al lavoro, scuola e gruppo genitori

La formazione professionale dei minorati della vista, il loro inserimento lavorativo nonché la corretta applicazione delle leggi in campo lavorativo sono ambiti di rilevante importanza per la nostra associazione. Singoli interessati sono stati

supportati nella ricerca di un impiego, per l'iscrizione all'Albo Professionale dei Centralinisti Telefonici oppure per l'ottenimento della contribuzione figurativa ai fini pensionistici. Inoltre siamo intervenuti affinché due soci vengano sostenuti economicamente dalla Provincia Autonoma per la partecipazione a dei specifici corsi di formazione professionale per disabili visivi.

Purtroppo l'emergenza lavorativa dei ciechi e degli ipovedenti è grave. Con l'introduzione di nuove tecnologie sono stati ridotti notevolmente i posti di lavoro, quindi è necessario che vengano individuate nuove figure professionali. Il Presidente sezionale dott. Calò è stato incaricato dalla Presidenza Nazionale proprio con questo compito, nominandolo coordinatore del relativo gruppo di lavoro.

Nell'attività di consulenza scolastica e familiare l'Unione non è coinvolta direttamente, però persegue e sostiene l'assistenza precoce e la consulenza scolastica nei diversi incontri che si svolgono regolarmente, volti al coordinamento di queste attività. Questo gruppo di coordinamento è composto anche dai collaboratori dei servizi riabilitativi e dai rappresentanti del Centro Ciechi.

5. Mobilità e abbattimento di barriere

L'Unione ha continuato ad impegnarsi per ottenere miglioramenti per la mobilità dei disabili visivi. Si tratta di percorsi tattili, di semafori acustici, di indicazioni adatte ai minorati della vista ecc. Il gruppo di lavoro "mobilità", coordinato da Gabi Bernard, è stato ricostituito e ha intensificato la propria attività.

I primi mesi dell'anno l'Unione è dovuta intervenire riguardo ai malfunzionamenti degli annunci della prossima fermata e della linea sugli autobus della città di Bolzano, che continuavano a persistere. A giugno si è tenuto a riguardo un incontro tra il presidente SASA e il presidente UICI Alto Adige. Entrambe le parti hanno convenuto sul notevole miglioramento del servizio che si è riscontrato nella seconda metà del 2015. Rimangono comunque ancora alcune residuali situazioni di malfunzionamento.

La SASA ha inoltre sviluppato una App che consente agli utenti, i quali si avvicinano alle fermate predisposte, di conoscere tramite il proprio smartphone gli orari di arrivo dei bus in tempo reale. Questa applicazione ancora in via di sviluppo, realizzata in collaborazione con un gruppo di soci per garantirne l'accessibilità, è stata presentata a dicembre con una conferenza stampa organizzata dalla nostra Unione.

L'Unione fa parte anche del gruppo di lavoro dell'Ufficio Provinciale Persone con disabilità per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Questo gruppo si è riunito diverse volte e in ottobre ha dato il via a una campagna triennale di sensibilizzazione.

6. Attività di socializzazione nell'ambito del tempo libero e della cultura

Per promuovere i contatti tra gli associati, ma anche lo scambio di esperienze e informazioni, l'Unione organizza annualmente svariate attività di socializzazione. Dal 20.06. al 03.07. si è svolto presso il Centro Vacanze a Tirrenia attrezzato appositamente per minorati della vista, il tradizionale soggiorno marino il quale ha coinvolto 50 persone tra soci e accompagnatori. Alla settimana di escursioni in montagna, svoltasi dal 13 al 19.09. a St. Jakob im Defereggental nel Tirolo Orientale, hanno invece partecipato 26 appassionati escursionisti. Dopo queste attività

ricreative sono stati diffusi dei questionari per valutare la soddisfazione dei partecipanti e per raccogliere i loro suggerimenti. L'esito è stato molto positivo.

32 persone l'08.08. si sono recate a Verona per assistere all'opera "Il Barbiere di Siviglia" rappresentata all'Arena. Alla gita sociale, tenutasi il 26.09. a Innsbruck, i 54 partecipanti provenienti da tutto l'Alto Adige hanno potuto apprendere molto sul capoluogo del Tirolo nonché sulla sua storia. Per la realizzazione di tutte queste iniziative sono stati sostenuti costi per un totale di € 50.242,70. Per soggiorni presso centri di vacanza per minorati della vista è stato inoltre concesso ai soci un contributo spese per un totale di € 1.700,00.

La festa in occasione della giornata nazionale del cieco, che per noi è anche festa prenatalizia, è un momento altrettanto importante di aggregazione al quale in data 20.12. hanno partecipato 175 persone.

Sono state promosse dall'Unione anche le attività sportive. Il Gruppo Sportivo Non- e Semivedenti è stato fortemente sostenuto attraverso il disbrigo della corrispondenza e la stesura delle domande di contributo, attraverso l'organizzazione di manifestazioni e tramite un contributo finanziario di € 2.350,00.

7. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica e iniziative volte alla prevenzione

Nel 2015 si ha cercato di puntare maggiormente sulla sensibilizzazione dell'opinione pubblica nonché delle autorità ai bisogni collegate alla minorazione visiva. Sono stati pubblicati una cinquantina di servizi nei media locali per informare su iniziative dell'Unione, ma anche su temi specifici come l'incremento dell'autonomia e della mobilità tramite l'eliminazione di barriere architettoniche, la prevenzione, l'esperienze con l'utilizzo di un cane guida ecc. Hanno avuto anche luogo diversi incontri di sensibilizzazione sulla minorazione visiva, per esempio con un gruppo Scout di Bolzano.

In occasione della giornata mondiale della vista, l'08.10. l'Unione ha partecipato alle iniziative dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità IAPB Italia. Allo scopo sono stati allestiti due stand a Bolzano dove sono stati presenti funzionari e soci per sensibilizzare la popolazione sull'importanza della prevenzione per evitare eventuali minorazioni visive nonché per informare sull'attività dell'Unione. Stesso scopo aveva la nostra presenza alla "Festa delle Api" svoltasi l'08.12. nonché al mercatino della solidarietà il 12.12. a Bolzano.

È stata inoltre proposta dal centro giovani Connection di Bressanone in collaborazione con l'Unione una nuova esperienza musico-sensoriale. Si tratta di Concerti al Buio. Questa rassegna è stata declinata in 3 appuntamenti, il primo il 07.12., ed è stata proposta per conoscere ed avvicinarsi alla disabilità sensoriale visiva.

Per quanto riguarda le iniziative di sensibilizzazione la nostra forza sono i nostri soci che ne partecipano attivamente.

Il sito internet www.unioneciechi.bz.it è stato costantemente aggiornato. È stata inoltre aperta una pagina facebook per farci conoscere maggiormente, per informare e sensibilizzare, per promuovere la nostra attività, per scambiarci con i soci e non e per raggiungere un maggior numero di utenti.

8. Collaborazioni con associazioni ed enti

Molto stretta è, ovviamente, la collaborazione con il Centro Ciechi St. Raphael. In particolare con i servizi riabilitativi, per poter garantire ai minorati della vista dell'Alto Adige una vasta assistenza. I contatti con le altre associazioni di disabili vengono curati soprattutto all'interno della Federazione per il Sociale e la Sanità. Per molte questioni la nostra Sezione ha collaborato molto intensamente con la Sede Centrale di Roma.

Contatti regolari sono avvenuti naturalmente anche con la sezione di Trento e con l'Associazione Ciechi e Ipovedenti di Innsbruck. Oltre alla partecipazione alle loro assemblee e feste, il 24.10. si sono incontrati a Novacella/Varna i Consigli delle associazioni del Nord- e del Sudtirolo. Si è trattato di una giornata di scambio di esperienze ed opinioni e sono state ipotizzate iniziative comuni.

L'Unione ha mantenuto inoltre i contatti con gli enti pubblici territoriali quali Provincia, Comuni, Consorzio dei Comuni, Azienda Sanitaria, con la SASA, le Ferrovie dello Stato, ecc. svolgendo incontri con tali enti

9. Consiglio Direttivo e organi sociali

Il Consiglio Direttivo sezionale si è riunito 6 volte in seduta. Tutto l'anno si è confrontato con la gestione dell'attività ordinaria.

In diverse riunioni del Consiglio Nazionale, tenutesi a Tirrenia oppure online, nonché in quelle delle commissioni nazionali delle quali fanno parte i nostri consiglieri sono stati discussi sviluppi a livello nazionale.

L'estate scorsa un funzionario ha partecipato alla presentazione della biografia "Aurelio Nicolodi - Una luce nel buio dei giorni". Nicolodi, un cieco di guerra trentino, nel 1920 ha fondato l'Unione Italiana Ciechi.

In occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, il Presidente Mattarella ha incontrato al Quirinale il Consiglio Nazionale UICI, del quale fa parte anche il Presidente UICI Alto Adige.

A livello locale i membri del Consiglio Direttivo hanno rappresentato gli interessi dei minorati della vista anche nel direttivo della Federazione per il Sociale e la Sanità e nei suoi gruppi di lavoro, nella consulta per le persone con disabilità del Comune di Bolzano, in alcuni Comitati di Distretto nonché nella Federazione Terza Età. Inoltre hanno partecipato a vari incontri informativi nonché alle iniziative della Commissione per le Pari Opportunità Donne in occasione dell'Equal Pay Day.

Particolarmente importante resta però l'incontro diretto con gli assistiti. Ciò è stato favorito sia dall'assemblea annua che anche da tutti gli altri incontri i quali costituiscono un'importante possibilità per rafforzare il contatto diretto con gli associati e cercare di valutare le loro aspettative.

10. Personale e lavoro d'ufficio

L'ampia attività presso l'ufficio sezionale è stata svolta dalle 3 dipendenti Gabi Bernard, Patrizia Cappello e Serena Mazzini. Il team è stato coadiuvato fino a fine settembre da Andrea e poi da Vanessa, 2 giovani che prestano il Servizio Civile Volontario Provinciale. Viene attribuito grande valore al contatto personale tra i

collaboratori e gli utenti per rafforzare l'appartenenza dei minorati della vista all'Unione.

Durante l'anno il personale ha partecipato a vari corsi di formazione su tematiche amministrative, su fundraising e sulla sicurezza sul lavoro.

11. Finanziamenti

Per riuscire a procurare i mezzi finanziari necessari a svolgere l'attività programmata, ci siamo rivolti in primo luogo all'Ufficio Provinciale Persone con disabilità che ci ha sempre sostenuto con un importante contributo. Vanno menzionati anche i contributi concessi dal Comune di Bolzano e da altri Comuni, le quote associative di € 35.188,70, di cui una piccola parte destinata alla stampa associativa, l'assegnazione del 5 per mille dell'IRPEF, il ricavato della distribuzione del calendario "Südtiroler Hauskalender" nonché l'affitto di immobili.

Molto positive per la nostra associazione sono state le offerte da soci, tra queste alcune inaspettate offerte molto generose. Questi contributi non rappresentano soltanto un sostegno finanziario, ma manifestano anche l'apprezzamento degli associati rispetto all'operato dell'Unione. Quest'anno tale entrata ammonta in € 14.572,96. A tutti i benefattori va il nostro più sincero ringraziamento. Come noto, la nostra associazione è certificata con il sigillo "Donazioni sicure", che viene consegnato ad associazioni che espongono in modo trasparente i propri bilanci.

Infine sottolineiamo che, per la realizzazione di queste variegate attività, non basta solo l'impegno dei Consiglieri e dei dipendenti, bensì sono necessari anche l'aiuto e il sostegno di molti altri. Cogliamo quindi l'occasione per ringraziare di cuore tutti i volontari e gli accompagnatori per la loro fedeltà e l'altruismo dimostrato.

Ai soci chiediamo sostegno e solidarietà. Soprattutto è importante restare uniti, per rimanere un'associazione di categoria forte, per rappresentare al meglio i nostri interessi, per affrontare nuove sfide e per conservare la qualità di vita finora raggiunta.

per il Consiglio
il Presidente
- dott. Valter Calò -

Bolzano, il 16.04.2016